



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
DANZA  
EDUCAZIONE  
SCUOLA

Newsletter quadrimestrale  
a distribuzione telematica gratuita  
dalla DES Associazione Nazionale  
Danza Educazione Scuola  
c/o Università degli Studi di Bologna  
Dipartimento di Musica e Spettacolo  
Via Barberia 4, 40123 Bologna  
Redazione [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it)  
newsletter a cura di WM Venezia

## n-letter 12/2009

in questo numero:

**Primo Piano:** Convegno Nazionale DES "Danze di Comunità – Comunità di danze"

**News Convegni Concorsi:**

Riparte il Progetto Pilota DES 2009-2010

Avviato a Brescia il Corso di perfezionamento in danza di comunità "danza.comm"

**Consiglio Direttivo:**

Preparazione assemblea annuale della D.E.S. convocata per il giorno 29 novembre 2009

**Iniziative d'aggiornamento:**

Sulle tracce di Alwin Nikolais con Simona Bucci, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni

Danza Sensibile® con Claude Coldy

Seminari di coreologia a cura di Laura Delfini

Percorsi nel metodo Feldenkrais® e nell'improvvisazione danzata a cura di Teri Weikel

Danza e Comunità a cura di Isabelle Magnin

Seminario introduttivo alla danza educativa a cura di Franca Zagatti

**Pubblicazioni Specialistiche:** letture scelte

**Varie:** la community dance nel web

## PRIMO PIANO

DES  
in collaborazione con il  
*Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna*

# Danze di Comunità Comunità di Danze Comunità di Danze

Convegno  
**Bologna 28 e 29 novembre 2009**  
*Auditorium del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, via Azzo Gardino 65a*

Ancora una volta l'Associazione Nazionale DES torna ad occuparsi di danza e ambito sociale. Lo aveva già fatto nel 2004 con il convegno "Oltre la Scuola. Le nuove vie della danza tra condivisione, integrazione e differenze", che attraverso il confronto fra esperienze italiane ed estere, ha avuto senz'altro il merito di avere introdotto e fatto conoscere la realtà della *Community Dance* di stampo anglosassone anche nel nostro paese. Oggi, a distanza di cinque anni, possiamo continuare a rilevare, anche in Italia, una significativa diffusione della danza nei più diversi ambiti della vita sociale e di relazione: dalla scuola ai centri sociali, dalle istituzioni terapeutiche a quelle carcerarie, dai circoli privati alle periferie a rischio, dai teatri alle piazze, senza limitazioni nei confronti dell'età, abilità fisica, stato sociale o etnia di chi viene direttamente coinvolto. Tuttavia questa tendenza ci appare in aperto contrasto con un altro e più diffuso atteggiamento, che guarda con diffidenza e sospetto a tutto ciò che incoraggia il senso di condivisione, di solidarietà, di scambio e mescolanza culturale, al quale si preferisce

contrapporre la scuola dell'individualismo e della competitività esasperata, dove anche la danza diventa espressione di 'grintoso' personalismo. Si danza per gareggiare, per riuscire, per raggiungere successo e popolarità, mettendo in primo piano esibizionismo e narcisismo. Noi crediamo invece che l'esperienza personale e collettiva del danzare possa aiutare a definire l'identità individuale e sociale di ognuno, annullando le differenze, le diffidenze, le difficoltà di comunicazione linguistica, per sentirsi parte di una comunità in movimento.

Ecco perché ci è parso che il tema del danzare necessitasse, in questo momento, di una ulteriore e più approfondita connessione di pensiero col senso della comunità. Attraverso il confronto fra prospettive di ambito diverso – artistico, storico, antropologico, sociale, pedagogico - il Convegno *Danze di comunità - Comunità di danze*, vuole tentare di rintracciare e rinforzare fra loro i fili di pratiche artistiche e sociali oggi tanto più diffuse e condivise, quanto più fiaccate e disgregate da una visione politica e culturale non certo vicina ad un pensiero etico attento alla dimensione artistica comunitaria.

Il convegno *Danze di comunità - Comunità di danze* si svolgerà a Bologna presso l'Auditorium del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università in via Azzo Gardino 65a, nei giorni di sabato 28 novembre, a partire dalle ore 13 e domenica 29 a partire dalle ore 9.

Alle giornate di studio, che saranno curate da Eugenia Casini Ropa, sono previste relazioni di: Eugenia Casini Ropa, Laura Delfini, Alessandro Pontremoli, Luca Silvestrini, Franca Tamisari, Cristina Valenti, Antonio Viganò, Franca Zagatti.

Come sempre, nello spirito del confronto e dello scambio che caratterizza l'associazione DES, una specifica sezione del Convegno, coordinata da Wanda Moretti, sarà dedicata alle esperienze di quei soci che sono attivi nei territori della danza di comunità e che sono interessati a rendere testimonianza del proprio operato. Chi desiderasse presentare un contributo (max. 10 min.), è invitato a comunicare al più presto il proprio interesse telefonando o inviando una mail alla segreteria dell'associazione. Al termine del Convegno, nel primo pomeriggio di domenica, si svolgerà l'assemblea annuale della DES, appuntamento quest'anno di particolare rilevanza per la concomitanza dello scadere del mandato dell'attuale direttivo e per il conseguente rinnovo delle cariche.

L'iscrizione al Convegno prevede una quota di partecipazione di:

- **30 euro** per i soci in regola con la quota del 2009 o per i nuovi soci 2010
- **70 euro** per i non soci

La quota sociale dell'Associazione Nazionale DES è, anche per il 2010, di **50 euro** e potrà essere versata, insieme all'iscrizione al convegno, direttamente nelle giornate della manifestazione.

#### **Informazioni e iscrizioni**

Per iscriversi è necessario confermare la propria presenza compilando la [scheda di adesione](#) entro il 10 novembre 2009 e inviandola tramite mail a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it), o fax allo 051-505528 oppure telefonando allo 051-6336856.

#### **DES Associazione Nazionale Danza Educazione Scuola**

c/o Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Musica e Spettacolo  
Via Barberia 4 – 40123 Bologna – Tel. 051-505528 oppure 051-6336856

## **NEWS - CONVEGNI - CONCORSI**

### **Progetto Pilota DES 2009-2010**

#### **DIALOGHI**

#### **Metodologie di intervento a confronto**

L'Associazione Nazionale Danza Educazione Scuola – DES, visto l'interesse mostrato dai soci intende riprendere, dopo una pausa di tre anni, il percorso laboratoriale ed editoriale collegato al Progetto Pilota e proporre Dialoghi come tema da condividere e da realizzare nell'anno scolastico 2009 – 2010.

Si intende così recuperare una progettualità avviata nel 2001-2002 in un'ottica di condivisione e scambio conoscitivo e metodologico che sempre caratterizza il dialogo e l'operatività della nostra associazione.

Quest'anno vorremmo allargare la possibilità della sua realizzazione anche in ambiti di danza sociale.

Per questo progetto pilota la parola "dialogo" rappresenta la parola-stimolo:

dialogo come incontro fra linguaggi diversi

dialogo come scambio fra culture diverse

dialogo come ascolto di sé e degli altri

dialogo come soluzione di un conflitto

dialogo come modalità comunicativa, come momento di aggregazione (unione, avvicinamento) in contrasto con l'isolamento del monologo

dialogo come struttura improvvisativa e compositiva

dialogo come permeabilità

dialogo come alternanza e flusso.

A chi si rivolge

a quanti, fra i nostri soci che già stanno operando nella scuola e nel sociale, sono interessati allo scambio delle proprie esperienze su un piano di ricerca e di confronto didattico e metodologico.

a chi desidera uscire dall'isolamento e dare maggiore visibilità e concretezza alla propria personale ricerca pedagogica.

Per ricevere il documento informativo completo o per segnalare la partecipazione scrivere a: Laura Delfini ([laura\\_del@libero.it](mailto:laura_del@libero.it)), a Susanna Odevaine ([s.odevaine@libero.it](mailto:s.odevaine@libero.it)) o a Elena Viti ([eleviti@yahoo.com](mailto:eleviti@yahoo.com))

Durante la prossima assemblea della DES che avrà luogo a Bologna il 29 novembre verrà dedicato uno spazio al progetto pilota "Dialoghi".

## ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

► L'assemblea annuale della D.E.S. è convocata per il giorno 29 novembre 2009 alle ore 14,30 presso l'Auditorium del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, in via Azzo Gardino 65/a, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Presidente sull'attività 2009 e sui progetti in corso
2. Presentazione della pubblicazione degli *Atti* delle Giornate di Studio *Do ut Des* del novembre 2008.
3. Presentazione del Progetto Pilota *Dialoghi* per l'anno scolastico 2009-2010
4. Bilancio consuntivo 2009;
5. Relazione consuntiva triennale del Direttivo uscente;
6. Varie ed eventuali
7. Avvio delle operazioni di voto per il Direttivo e il Presidente DES nel triennio 2010-2013: dichiarazioni programmatiche e candidature; votazioni; scrutinio dei voti; proclamazione degli eletti.

La chiusura dei lavori è prevista entro le ore 17,00.

## INIZIATIVE D'AGGIORNAMENTO

### ■ Brescia

#### CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DANZA DI COMUNITÀ "DANZA.COMM"



Con uno spostamento calendariale (da aprile a settembre 2009) ha avuto inizio presso l'Associazione Culturale Danzarte di Brescia, il primo corso di perfezionamento in danza di comunità "Danza.comm". Si rivolge a danzatori, insegnanti di danza, educatori ed artisti del movimento che desiderano agire nel e per il sociale ed ampliare le proprie competenze artistiche e pedagogiche, approfondendo il ruolo attivo dell'artista di danza nei luoghi delle dinamiche sociali. E' possibile partecipare ai singoli laboratori che si concluderanno a febbraio 2011. Il corso rientra fra le iniziative patrocinate dalla DES

#### Informazioni

[www.danzarte.info](http://www.danzarte.info)  
[danzart@libero.it](mailto:danzart@libero.it)

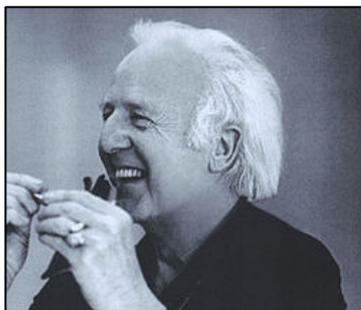
### ■ Roma

#### SULLE TRACCE DI ALWIN NIKOLAIS

**Simona Bucci, Michele Abbondanza, Antonella Bertoni**

6 – 7 – 8 novembre 2009

ore 16.30 – 22.00



Alwin Nikolais non è stato solo uno dei capiscuola della coreografia moderna americana, ma anche uno dei maggiori pedagoghi del secondo dopoguerra. Un maestro generoso e disponibile che ha innovato l'approccio all'arte della danza.

La sua concezione della danza come "visual art of motion", articolata sulla relazione tra il corpo e i principi universali astratti spazio tempo e forma, è ancora oggi uno strumento prezioso per conseguire la consapevolezza del gesto in rapporto alle leggi universali del movimento e alla metodologia creativa.

Il seminario ripercorre le tracce del suo metodo pedagogico (uno fra i più interessanti del Novecento) attraverso la testimonianza, la didattica e il personale sviluppo del concetto di motion di tre dei suoi principali "eredi".

Simona Bucci, a lungo danzatrice solista della Alwin Nikolais Dance Company e assistente del coreografo americano, è al presente l'unica docente italiana ad aver ricevuto dalla Nikolais-Louis Foundation la

certificazione per tenere corsi di formazione sul metodo Nikolais. È stata inoltre docente, coordinatrice e assistente di Carolyn Carlson all'Accademia Isola Danza della Biennale di Venezia.

Le sue lezioni si basano sul principio della motion, mirano a liberare il corpo da tensioni non necessarie e stimolano alla ricerca di un'espressione consapevole e originale attraverso l'indagine delle leggi fisiche e delle possibilità estetiche del movimento.

[www.compagniasimonabucci.it](http://www.compagniasimonabucci.it)

Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, legati al coreografo americano dall'illustre filo rosso della sua leading soloist e loro maestra Carolyn Carlson, sono tra i maggiori rappresentanti del teatrodanza italiano. Abbondanza, docente alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, ha anche studiato con Nikolais a New York.

La loro didattica, attraverso l'applicazione della "pratica" zen (zazen) alla formazione dell'artista della scena, sviluppa l'intreccio insito nel principio nikolaisiano tra la motion e il "modo di essere" dello Zen, entrambi rappresentazione del movimento perpetuo dell'universo.

[www.abbondanzabertoni.it](http://www.abbondanzabertoni.it)

#### Informazioni e iscrizioni:

Il seminario è a numero chiuso, le iscrizioni verranno accettate solo entro e non oltre il 15 ottobre 2009

venerdì 6: 10.30 -13.30 e 14.00 – 17.00 (Simona Bucci)

sabato 7: 11.00 -15.00 (Simona Bucci) e 16.30-20.30 (Abbondanza-Bertoni)

domenica 8: 10.00 -17.00 con pausa intermedia da stabilire (Abbondanza-Bertoni)

Costi:

intero seminario: € 270

laboratorio singolo: € 180 (per il laboratorio singolo è consigliabile prenotarsi telefonicamente al più presto)

#### Informazioni e iscrizioni

Sabrina Lucido - Centro Margana 06 66161362 - 340 2840882

info@marganateradidanze.it - [www.marganateradidanze.it](http://www.marganateradidanze.it)

Valeria Morselli 06 5680700 - 339 2996801 - [valeriamorselli@virgilio.it](mailto:valeriamorselli@virgilio.it)

#### ■ Treviso

### INCORPO@ARTI - IL MUSEO ATTRAVERSA IL CORPO 2009

#### IL GESTO

workshop a cura di Wanda Moretti

6 novembre dalle ore 16.00 alle 18.00



Uno degli obiettivi dei workshops inseriti nel programma di eventi previsti nella terza edizione del progetto "InCorpo@Arti, Danza in museo - Il museo attraversa il corpo" promosso dalla Regione Veneto, Direzione Beni Culturali, è quello di proporre ai partecipanti un approccio all'arte attraverso una metodologia orientata al corpo. I laboratori sono pensati come degli 'eventi' in forma didattica per uno spazio museale specifico e per le singole opere in mostra, utilizzando un linguaggio capace di emozionare e coniugarsi ai codici dell'arte.

Strumento innovativo nella didattica museale è l'intuito sofisticato del corpo in grado di rinforzare l'osservazione, la percezione, la comprensione dell'arte e della produzione artistica. A partire dall'osservazione delle opere esposte al Museo di Santa Caterina, l'incontro sarà incentrato al tema delle mani nell'arte.

La partecipazione al workshop, che si terrà nella sala conferenze del museo dalle ore 16 alle 18 è ad accesso libero fino a esaurimento dei posti disponibili e indirizzato ad operatori didattici e a studenti universitari previa iscrizione direttamente al Museo.

#### Informazioni e iscrizioni

Museo di Santa Caterina

Museo civici di Treviso

Piazzetta Botter 1 - 31100 Treviso

tel 0422 544864 - fax 0422 562667

[www.museicivicitreviso.it](http://www.museicivicitreviso.it)

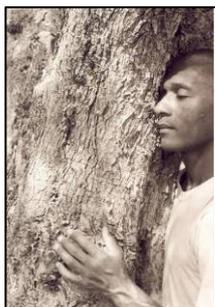
[info@museicivicitreviso.it](mailto:info@museicivicitreviso.it)

#### ■ Limena-Padova

### DANZA SENSIBILE®

con Claude Coldy

sabato 28 e domenica 29 Novembre



La Danza Sensibile\* è un'originale ricerca pedagogica che, attraverso la pratica cosciente del movimento, favorisce lo sviluppo personale a livello fisico, psichico e spirituale. Nasce nel 1990 dall'incontro tra Claude Coldy, danzatore e coreografo, e una coppia di osteopati francesi, J. Louis Dupuy e Marie Guyon.

È il risultato di una ricerca sul movimento e la sua espressione nei differenti tessuti organici: dai micromovimenti ai macromovimenti del nostro corpo, ossia, dai movimenti involontari delle nostre fasce ai movimenti muscolari volontari, entrambi espressione del nostro essere nel mondo. Claude Coldy, danzatore e coreografo svolge attività pedagogica da circa trent'anni. I seminari di Danza Sensibile\*, condotti sia in studio che nella natura e in vari paesi d'Europa, sono aperti a tutti coloro che possiedono le basi di una pratica corporea: danzatori, attori, terapeuti, insegnanti, "persone in cammino" che desiderano entrare nell'esperienza del movimento cosciente. La pratica cosciente del movimento proposta nella Danza Sensibile\* favorisce lo sviluppo personale e offre ad ognuno la possibilità di vivere il proprio corpo con una nuova consapevolezza. Essa si fonda sul rispetto e l'ascolto dei messaggi generati dal corpo. Nei seminari, il gruppo viene vissuto come luogo di condivisione e di scoperta.

Il seminario è aperto a chi abbia la conoscenza base di una pratica corporea, a danzatori, attori, insegnanti, terapeuti, cercatori in cammino.. Oltre alla pratica in studio si propone una serata inusuale in una piscina termale, occasione per riconciliarsi con il potere meraviglioso delle acque termali (carico del messaggio della profondità della terra).

#### Orari

ore 12.30 - 19.00 in studio; segue cena;  
ore 21.00 - 23.00 piscina termale  
domenica 29 novembre  
in studio ore 10.00 -18.00 con pausa pranzo

#### Costo:

Quota di partecipazione Euro 190  
(comprensivi di seminario, piscina,cena di sabato e pranzo di domenica)  
Effettuare il versamento di 100 euro entro il 16 novembre

#### Informazioni ed iscrizioni :

- a) per informazioni e iscrizioni telefonare allo 049 692029 – 320 0485939 o inviare e.mail all' indirizzo [sandra.zabeo@vodafone.it](mailto:sandra.zabeo@vodafone.it) ,  
b) per informazioni di alloggio telefonare prima possibile.

Il seminario si terrà presso:

Centro Thuban - Azienda agricola Bettella  
Via Montegrappa 10 - 35010 Limena (Padova)

## ■ Bologna

### SCUOLA DI FORMAZIONE E RICERCA IN DANZA EDUCATIVA E DI COMUNITÀ

direzione Franca Zagatti

Programma attività seminariali

Calendario 2009 -2010



## CREARE E OSSERVARE

### Seminari di coreologia a cura di Laura Delfini

23 - 24 gennaio; 27 - 28 febbraio; 27 - 28 marzo 2010

17-18 aprile; 8-9 maggio 2010



Creare e osservare è un corso indirizzato a quanti, in ambito di danza e di educazione al movimento, sono interessati ad acquisire una conoscenza pratico-teorica della danza a partire dai principi della coreologia indicati da Rudolf Laban.

Muovendo dalla propria esperienza e conoscenza della danza, l'obiettivo degli incontri è quello di ampliare le competenze di osservazione e analisi del movimento e di esplorare strade nuove nell'ambito della creazione di danza.

La metodologia di lavoro è pratico-teorica. L'acquisizione di strumenti di decifrazione del fare e creare danza ha un'applicazione sia in ambito formativo che di spettacolo. Il programma si svolge nell'arco di cinque appuntamenti ognuno della durata di 10 ore suddiviso in due cicli (3 incontri + 2 incontri). I primi tre incontri sono di tipo introduttivo, mentre gli ultimi due, di approfondimento tematico, si rivolgono sia a chi ha seguito il primo ciclo di tre incontri, sia a chi ha frequentato le edizioni passate di Creare e osservare.

#### Calendario

I ciclo: 23-24 gennaio; 27-28 febbraio; 27-28 marzo 2010 (30 ore)

Il ciclo: 17-18 aprile; 8-9 maggio 2010 (20 ore)

Orario: Sabato 13.00 - 18.30 / domenica 9.30 - 15.00

#### Costo:

Per chi desidera partecipare solo al I ciclo, il costo è di 400 euro.

Per chi desidera partecipare solo al II ciclo, il costo è di 250 euro.

Il costo dell'intero seminario (I e II ciclo) è di 600 euro (pagabili in due rate).

## **ASCOLTARE, PERCEPIRE, TRASFORMARE PERCORSI NEL METODO FELDENKRAIS® E NELL'IMPROVVISAZIONE DANZATA**

**Teri Weikel**

31 gennaio - 21 febbraio – 7 marzo 2010



Siamo tutti capace di ascoltare, ascoltare gli altri e ascoltare noi stessi? Cosa possiamo trovare nell'ascolto che non possiamo spiegare con le parole? Cosa rende l'ascolto qualcosa di speciale e di personale?

Attraverso il corpo e il movimento possiamo scoprire che l'ascolto è ricco di informazioni e di messaggi: ci rivela dove siamo nello spazio, quante energie applichiamo nel movimento, la velocità con cui ci muoviamo, la qualità della nostra relazione con gli altri. La pratica del Metodo Feldenkrais® integrerà e preparerà ad approfondire, nell'improvvisazione, un processo personale per scoprire la prontezza e la reattività alle opzioni e ai riflessi coinvolti nello "here and now" della danza.

### **Calendario**

Il seminario è composto di tre incontri (tot. 18 ore):

Domenica 31 gennaio - 21 febbraio - 7 marzo 2010

dalle ore 10-13 e dalle 14-17.

Costo: il costo complessivo è di 180 euro.

## **CONDIVIDERE LA PRATICA ARTISTICA: DANZA E COMUNITÀ**

**Isabelle Magnin**

Sabato 13 febbraio 2010

Domenica 14 febbraio 2010



Isabelle Magnin è una coreografa calata nella dimensione sociale del fare danza e attenta alle molteplicità culturali e di pensiero della nostra società. Nel seminario del 13 e 14 febbraio, Isabelle metterà al centro il potere socializzante e vivificante della danza, proponendo un fare artistico poetico e concretamente calato nel sociale e condividendo con i partecipanti un'azione corporea e strumenti operativi ricchi di riflessioni etiche e pedagogiche.

### **Calendario**

Il seminario è di 12 ore complessive

Sabato 13 febbraio 2010 - ore 10.30/13.30 – 14.30 / 17.30

Domenica 14 febbraio 2010 - ore 9.30/12.30 – 13.30 / 16.30

Costo

Il costo complessivo è di 170 euro.

## **SEMINARIO INTRODUTTIVO ALLA DANZA EDUCATIVA**

**Franca Zagatti**

domenica 21 marzo 2010



Attraverso momenti di laboratorio, lezione dialogata, visione e analisi di video, il corso si propone di offrire una prima conoscenza della danza educativa e di trasmettere ai partecipanti alcuni strumenti pratici e metodologici per una sua concreta applicazione nel contesto scolastico.

Il seminario è valido per l'ammissione al Corso per Danzeducatore

### **Calendario**

Domenica 21 marzo 2010 (6 ore) – ore 10.00/13.00 – 14.00/17.00

Costo: il costo è di 80 euro

## Informazioni e iscrizioni

Per prenotazioni telefonare al n. 051.505528 o inviare una mail a [info@mousike.it](mailto:info@mousike.it)

Le prenotazioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili ed entro e non oltre 20 giorni precedenti l'inizio del seminario richiesto.

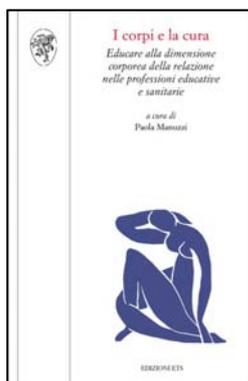
## PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE

### Letture consigliate

#### **I CORPI E LA CURA**

**Paola Manuzzi (a cura di)**

Edizioni ETS, Pisa, 2009



Il volume riflette su sfondi culturali e modelli impliciti diffusi, su opinioni e aspettative in relazione alle dimensioni corporee delle professionalità educative. I vari contributi di Benini, Demozzi, Manuzzi, Leonelli, Zagatti sono, se pur da prospettive diverse, tesi ad attivare consapevolezze critiche sul proprio bagaglio di convinzioni e al sentirsi "corpi in ascolto". Si rivolge a chi, per motivi professionali, di studio e ricerca, si occupa della cura educativa e sanitaria e desidera approfondire le questioni inerenti il corpo pensato/agito/ incontrato in tali contesti.

In particolare il saggio di Franca Zagatti è dedicato alle raffigurazioni sul corpo e alle connessioni semantiche implicite ed esplicite attivate nei confronti dell'immaginario corporeo professionale e personale. In questa ottica ampio spazio viene dedicato al procedimento metaforico secondo una prospettiva che guarda alla metafora quale dispositivo di indagine del *dirsi* corporeo in grado di far da ponte fra dimensione concettuale/cognitiva e percettiva/emozionale. Alla luce di questo filtro interpretativo, viene proposta una interessante e originale griglia categoriale delle metafore corporee.

#### **MUSICA E EDUCAZIONE ESTETICA. IL RUOLO DELLE ARTI NEI CONTESTI EDUCATIVI**

**Alessandra Anceschi (a cura di)**

Edizioni ET, Torino, 2009



Nel volume sono raccolti i contributi di musicologi, compositori, pedagogisti e insegnanti di discipline artistiche relativamente alle valenze dell'educazione estetica nei vari contesti scolastici, a partire da quanto emerso nel corso del Convegno nazionale SIEM Musica: forme di linguaggio, linguaggio delle forme. L'esperienza estetica come bisogno e come risorsa.

#### **PARLARE ALL'ALTRA METÀ DEL MONDO: RACCOLTA DI SCRITTI: 1999 – 2009**

**Franca Zagatti**

Edizioni MPE Mousikè Progetti Educativi, Bologna, 2009

### *COPERTINA NON DISPONIBILE*

Nell'ambito delle sue ricerche da anni Franca Zagatti afferma il valore formativo della danza e promuove una visione etico-estetica della corporeità che possa essere generatrice di espressività condivisa a livello individuale e sociale. Cifra stilistica del suo lavoro è il raccordo fra indagine teorico-metodologica, operatività didattica e pensiero artistico.

Parlare all'altra metà del mondo, è una selezione di scritti, in grande maggioranza inediti, realizzati dall'autrice fra il 1999 e il 2009 e dedicati a tematiche quali la danza con i bambini, la visione etica ed estetica di una danza calata nel sociale, gli aspetti metodologici della danza educativa, la figura del danzeducatore.

## **DO UT DES PENSIERI E PRATICHE DI DANZA IN DIALOGO, ATTI DELLE GIORNATE DI STUDIO**

**Franca Zagatti (a cura di)**

Edizioni MPE Mousikè Progetti Educativi, Bologna, 2009

*COPERTINA NON DISPONIBILE*

A metà strada fra un convegno di studi e un ciclo di seminari, la manifestazione Do ut DES, organizzata nel novembre 2008 a Bologna dall'associazione nazionale DES, è stata pensata per fare circolare le conoscenze, le esperienze, le pratiche e i saperi, impliciti ed espliciti, fra operatori del settore. L'idea è stata quella di valorizzare la concretezza dell'esperienza sul campo, spingendola parallelamente ad interrogarsi sui perché delle proprie scelte didattiche. Il volume raccoglie i vari contributi nonché il dibattito scaturito fra i partecipanti al termine delle giornate di studio.

## **I LABORATORI DEL CORPO**

**Ivano Gamelli (a cura di)**

Libreria Cortina, Milano, 2009



Il piacere di conoscere del bambino non può essere sganciato dal corpo. Il gesto e la postura, il movimento e la voce, il disegno e il colore, l'azione e la narrazione, la predisposizione e la cura degli spazi e dei materiali sono alcuni degli ingredienti dei laboratori del corpo cui è dedicato questo libro. Con "laboratorio del corpo" si intende un luogo partecipato e attivo di pratica della conoscenza, che implica sempre un'acquisizione di saperi quale conseguenza di azione e riflessione. Come si realizza e si conduce una simile proposta formativa? Diversi affermati professionisti dell'educazione a mediazione corporea (dalla psicomotricità al teatro, dalla danza allo yoga, dal canto alle pratiche di consapevolezza corporea) si misurano qui con una scrittura breve e diretta, in grado di accompagnare il lettore nelle aule dove lavorano con bambini, ragazzi e insegnanti, per consentire di vedere che cosa e in che modo si fa: come dare vita a momenti di didattica laboratoriale con un approccio "sensibile", nel senso autentico del termine. Un testo dedicato ai bambini ma rivolto agli adulti: a educatori, insegnanti, formatori, animatori in cerca di idee e di stimoli per una relazione educativa meno astratta e verbosa, più integrata e coinvolgente.

## **DANZE PLURALI. L'ALTROVE QUI**

**Elisa Guzzo Vaccarino**

Ephemeria Editrice, Macerata, 2009



Nel terzo millennio gli equilibri geopolitici del globo sono in piena mutazione e anche quelli culturali ed estetici. Il che vale su tutti i fronti, arti del corpo e della scena comprese. Il nostro balletto classico e la nostra danza contemporanea finora tacitamente ritenuti le forme più elevate, esemplari, di espressione corporale codificata si confrontano oggi da vicino con le danze "altre", senza più tentazioni e fascinazioni esotiste, come nei secoli scorsi. Tutto convive oggi in tempo reale in una nuova dimensione di "altrove qui". Le migrazioni planetarie, autorizzate o clandestine, stanno modificando in tutta evidenza il profilo delle popolazioni in tutti i paesi del mondo. Il crogiolo multietnico USA, nei suoi aspetti premonitori positivi e negativi, ha fatto da battistrada agli infiniti incontri/scontri di civiltà- religioni incluse- che oggi serpeggiano in Europa, senza contare gli effetti della caduta del Muro di Berlino con le turbolenze in atto a Est, nei paesi postcomunisti, dalla Mitteleuropa fino ai confini dell'Asia.

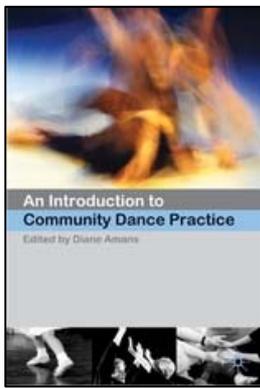
In questo panorama mobile, che si riflette in quello delle creatività più avvertite, alcune figure di prua della coreografia mondiale sono portatrici significative di un potenziale innovativo che nasce dalla fusione di più culture, tutte autenticamente possedute: Saburo Teshigawara, giapponese a Berlino, Shen Wei, cinese a New York, Akram Khan, indiano a Londra, Sidi Larbi Cherkaoui, marocchino fiammingo.

La loro creatività aperta, curiosa, intelligente, emozionante si presenta come un modello vincente e prezioso di scambio e di scoperta, di comunicazione e comprensione.

## **AN INTRODUCTION TO COMMUNITY DANCE PRACTICE**

**Diane Amans**

Macmillan Publishers Limited, Hampshire, UK 2009



Questo manuale introduttivo è rivolto a studenti e formatori nell'ambito della community dance. Attingendo a contributi di alto profilo, il libro è ricco di casi studio, interviste ed esempi che gli studenti possono utilizzare per esplorare i campi di attività della community dance. Una sezione comprende metodologie operative, strumenti di valutazione e questionari.

**La redazione segnala:**

<http://www.excursus.it>

Sito della Compagnia italiana di danza Excursus di Theodor Rawyler e di Ricky Bonavita con una bella sezione e blog dedicato alla Community dance.

<http://www.communitydance.org.uk>

La Fondazione Community Dance è un'organizzazione professionale rivolta a chiunque voglia creare esperienze e opportunità per la gente interessata alla danza. La nostra visione è per un mondo in cui la danza sia una parte della vita quotidiana di ognuno, il nostro obiettivo è avvicinare e creare partecipazione alla danza diretta a individui, comunità e società.

Naturalmente Foundation for Community Dance è su Facebook.

Ricordiamo a tutti i soci che la prossima n-letter uscirà a febbraio 2010, il termine per l'invio delle notizie alla redazione è fissato per il 20 gennaio. Sollecitiamo i soci ad inviare comunicazioni, notizie e avvisi possibilmente corredati da materiale fotografico per la pubblicazione.

Per segnalare una notizia alla redazione scrivete a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it)

Per cancellarsi e rimuovere il nominativo dal nostro indirizzario basta mandare una mail al mittente con scritto: cancellami. Per iscriversi basta farne richiesta. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 La informiamo che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Si informa inoltre che tali dati sono usati esclusivamente per l'invio della n-letter. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Abbiamo cura di evitare fastidiosi MULTIPLI INVII, ma laddove ciò avvenisse vi preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. E' gradito ricevere notizie, le quali, dovranno essere comunicate via mail con almeno 15 giorni di anticipo e con brevi comunicati stampa. In questi dovrà essere chiaro giorno e luogo dell'evento, titolo, partecipanti, telefono, mail, sito web per approfondimenti. Le notizie, a giudizio insindacabile, sono divulgate quando se ne intravede un potenziale interesse. E' però cura di chi riceve la lettera verificarne attendibilità e esattezza. Pertanto esplicitamente si declina ogni responsabilità in proposito. Le immagini presenti sono di pubblico dominio, se involontariamente, è stato pubblicato materiale soggetto a copyright o in violazione alla legge si prega di comunicarlo a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it). La redazione non si ritiene in ogni caso responsabile del contenuto fornito dai suoi utenti. Le informazioni e qualsiasi altro dato pubblicato in questa n-letter, nonché i collegamenti ad altri siti web, hanno esclusivamente scopo informativo, la redazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni delle informazioni pubblicate.

**DES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DANZA EDUCAZIONE SCUOLA  
C/O UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO  
VIA BARBERIA 4 – 40123 BOLOGNA – TEL. 051.6336856**